



Twenty Thousand Leagues Under the Sea · Episode 29 / 46 · B1–B2 · 00

The Grecian Archipelago

L'Arcipelago Greco

OVERVIEW

Summary

The Grecian Archipelago — chapter 29 of Jules Verne's *Twenty Thousand Leagues Under the Sea*, told in clear Italian for language learners.

Transcript

L'Arcipelago Greco

Capitolo Ventinove — L'Arcipelago Greco

All'alba del 12 febbraio il Nautilus emerse in superficie. Corsi sulla piattaforma. Tre miglia a sud potevo vedere la bassa costa egiziana. In pochi minuti, durante la notte, avevamo attraversato da un mare all'altro. Verso le sette Ned e Conseil si unirono a me.

"Allora, Signor Naturalista," disse Ned, "e il Mediterraneo?"

"Ci stiamo galleggiando sopra, amico Ned. Guarda, quella è la costa egiziana e là c'è il lungo molo di Port Said."

Ned guardò attentamente. "Hai ragione, signore, e il tuo Capitano è un uomo intelligente. Ora parliamo del nostro piccolo piano, in modo tranquillo, così nessuno ci sente."

Ci sedemmo vicino alla lanterna, lontano dagli spruzzi. "Siamo in Europa," disse Ned. "Prima che il Capitano Nemo ci porti di nuovo nei Mari Polari, voglio lasciare il Nautilus."

Non volevo trattenere i miei amici, ma non volevo partire. Grazie al Capitano, stavo imparando molto sull'oceano ogni giorno. Avrei mai avuto un'altra possibilità simile? No, mai.

Ma la logica di Ned era forte. "Tu parli del futuro," disse. "Io parlo di adesso. Siamo qui, e dobbiamo usare la nostra opportunità." Non potevo batterlo.

"Hai ragione," dissi alla fine. "Non dobbiamo fidarci della buona volontà del Capitano Nemo. Dobbiamo cogliere la prima buona occasione per partire. Ma il nostro primo tentativo deve riuscire. Se falliamo, non ci perdonerò mai."

"Una buona occasione verrà in una notte buia, vicino a una costa europea," disse Ned. "So come funziona la piccola barca. Entreremo dentro, chiuderemo i chiavistelli e risaliremo in superficie."

"Allora aspettala. Ma un solo errore ci rovinerebbe." Eppure nel mio cuore pensavo che l'occasione non sarebbe mai arrivata, perché il Capitano sarebbe stato in allerta vicino all'Europa.

Dopo di ciò, i fatti sembravano darmi ragione. In questi mari affollati il Nautilus rimaneva nascosto, spesso in profondità sotto l'acqua o lontano dalla costa. Il 14 febbraio stavamo andando verso Creta, dove la gente si era ribellata contro il duro dominio dei Turchi, anche se non avevo notizie di loro ora.

Quella notte ero solo con il Capitano nel salotto. Sembrava silenzioso e pensieroso. Contro la sua abitudine, ordinò di aprire entrambi i pannelli e osservò attentamente l'acqua. Improvvisamente apparve un uomo nell'acqua, un sommozzatore, con una borsa di cuoio alla cintura. Era vivo, nuotava con forza.

"Un naufrago!" gridai. "Deve essere salvato!"

Il Capitano non rispose. L'uomo si avvicinò, premette il viso contro il vetro e ci guardò. Con mio grande stupore, il Capitano Nemo gli fece un cenno. Il sommozzatore rispose al cenno, poi risalì in superficie e se ne andò.

"Non preoccuparti," disse il Capitano. "Quello è Nicholas di Capo Matapan, chiamato Le Pesca. È un sommozzatore audace, ben conosciuto in tutte queste isole. L'acqua è la sua vera casa." Ero stupito che Nemo lo conoscesse.

Poi Nemo andò a una cassetta di sicurezza vicino al pannello. Era piena di lingotti d'oro. Da dove veniva tutto quell'oro? Non dissi nulla, solo osservavo. Imballò i lingotti in una cassa di ferro, circa 4.000 libbre di oro, poi la chiuse a chiave e scrisse un indirizzo sul coperchio in lettere greche.

Poi premette un pulsante. Quattro uomini spinsero la pesante cassa fuori dal salotto, su per le scale di ferro. Il Capitano Nemo si girò verso di me. "Cosa stavi dicendo, signore?"

"Non stavo dicendo nulla, Capitano."

"Allora ti auguro la buonanotte." E se ne andò.

Andai nella mia stanza, preoccupato. Qual era il collegamento tra il sommozzatore e la cassa d'oro? Presto sentii il Nautilus risalire. Sentii la piccola barca scendere sulle onde. Due ore dopo tornò, e ci immergemmo di nuovo. Così l'oro era stato consegnato. Ma a quale luogo, e a chi? Non potevo dirlo.

Il giorno successivo raccontai tutto a Ned e Conseil. "Ma dove porta il suo oro?" chiese Ned. Non c'era risposta.

Più tardi quel giorno mi sentii così accaldato che doveti togliere la giacca. Era strano, perché eravamo in profondità sott'acqua, dove l'aria esterna non poteva scaldarci. Eppure diventava sempre più caldo.

"C'è un incendio a bordo?" mi chiesi. In quel momento entrò il Capitano Nemo, guardò il termometro e disse: "Quarantadue gradi. Non farà più caldo a meno che non lo desideriamo. Non posso raffreddare l'acqua, ma posso allontanarmi dalla fornace che la riscalda. Stiamo galleggiando in una corrente di acqua bollente. Guarda."

I pannelli si aprirono. L'intero mare era bianco, e il vapore si arricciava. Toccare il vetro era come toccare il fuoco, ritirai subito la mano.

"Dove siamo?"

"Vicino all'isola di Santorin," disse il Capitano. "Volevo mostrarti un vulcano sotto il mare." Mi raccontò come nuove isole lì nascessero dall'acqua e sprofondassero di nuovo, anche nel nostro tempo.

Presto il mare diventò rosso e un forte odore di zolfo riempì il salotto. La luce brillante divenne fioca dietro fiamme scarlatte. Stavo soffocando. "Non possiamo rimanere in quest'acqua bollente," dissi.

"Non sarebbe saggio," disse il Capitano con calma. Diede un ordine. Il Nautilus si girò e lasciò quella fornace e un quarto d'ora dopo stavamo respirando aria fresca in superficie. Pensai: se Ned avesse scelto questo mare per la nostra fuga, non saremmo mai usciti vivi.

Il giorno successivo, 16 febbraio, passammo Capo Matapan e lasciammo l'Arcipelago Greco.

Vocabulary

oro

Metallo giallo e prezioso.

Gold.

L'anello era fatto d'oro puro.

occasione

Un momento buono per fare qualcosa.

An opportunity or chance.

È stata una buona occasione per imparare.

molo

Una costruzione lunga che entra nel mare, dove attraccano le navi.

A long structure that goes out into the sea, where ships dock.

Le barche erano legate lungo il molo del porto.

spruzzi

Piccole gocce d'acqua che schizzano in aria.

Small drops of water that splash up into the air.

Ci sedemmo lontano dagli spruzzi del mare.

trattenere

Impedire a qualcuno di andarsene o di muoversi.

To stop someone from leaving or moving.

Non volevo trattenere i miei amici contro la loro volontà.

cogliere

Prendere qualcosa al momento giusto, approfittarne.

To take something at the right moment, to make use of it.

Dobbiamo cogliere la prima buona occasione per partire.

tentativo

L'azione di provare a fare qualcosa.

The act of trying to do something.

Il nostro primo tentativo di fuga deve riuscire.

perdonare

Non punire qualcuno per un errore o una colpa.

To not punish someone for a mistake or a fault.

Se falliamo, il Capitano non ci perdonerà mai.

chiavistello

Un pezzo di metallo che serve a chiudere bene una porta.

A piece of metal used to fasten a door shut.

Chiuderemo i chiavistelli prima di risalire in superficie.

affollato

Pieno di molte persone o cose.

Full of many people or things.

In quei mari affollati il Nautilus rimaneva nascosto.

ribellarsi

Rifiutarsi di obbedire e lottare contro chi comanda.

To refuse to obey and to fight against those in power.

La gente si era ribellata contro il duro dominio straniero.

dominio

Il potere e il controllo di qualcuno su un popolo o un territorio.

The power and control that someone has over a people or a land.

Il popolo soffriva sotto il dominio dei nemici.

pensieroso

Che sembra concentrato nei propri pensieri, silenzioso.

Seeming lost in one's own thoughts, quiet.

Il Capitano era silenzioso e pensieroso quella sera.

pannello

Una parte piatta che copre un'apertura, come una finestra che si apre.

A flat part that covers an opening, like a window that opens.

Ordinò di aprire i pannelli per osservare l'acqua.

sommozzatore

Una persona che nuota e lavora sott'acqua.

A person who swims and works under the water.

Un sommozzatore apparve nell'acqua vicino al vetro.

cuoio

Materiale resistente ottenuto dalla pelle degli animali.

A strong material made from the skin of animals.

Portava una borsa di cuoio alla cintura.

raffreddare

Rendere più freddo.

To cool down.

Lascia raffreddare la zuppa prima di mangiarla.

naufrago

Una persona sopravvissuta all'affondamento di una nave.

A person who has survived the sinking of a ship.

Pensai che fosse un naufrago da salvare.

giacca

Capo di vestiario che si mette sopra la camicia.

A jacket.

Fa freddo, mettili la giacca.

stupore

Una forte sorpresa davanti a qualcosa di inaspettato.

A strong surprise at something unexpected.

Con grande stupore vidi il Capitano salutare lo sconosciuto.

lingotto

Un pezzo solido di metallo prezioso, come l'oro.

A solid piece of precious metal, such as gold.

La cassetta era piena di lingotti d'oro.

cassa

Una grande scatola robusta per contenere o trasportare cose.

A large, strong box for holding or carrying things.

Chiuse l'oro in una pesante cassa di ferro.

coperchio

La parte che chiude sopra una scatola o un contenitore.

The part that closes over the top of a box or container.

Scrisse un indirizzo sul coperchio della cassa.

consegnare

Portare e dare qualcosa a qualcuno.

To bring and give something to someone.

L'oro era stato consegnato a un luogo sconosciuto.

fornace

Un luogo chiuso dove brucia un fuoco molto caldo.

An enclosed place where a very hot fire burns.

Il Nautilus si allontanò da quella fornace di acqua bollente.

bollente

Molto caldo, alla temperatura in cui l'acqua bolle.

Very hot, at the temperature where water boils.

Non potevamo restare in quell'acqua bollente.

grado

Unità con cui si misura la temperatura.

A degree of temperature.

Oggi ci sono trenta gradi.

zolfo

Una sostanza gialla dall'odore forte, comune vicino ai vulcani.

A yellow substance with a strong smell, common near volcanoes.

Un forte odore di zolfo riempì la stanza.

soffocare

Avere grande difficoltà a respirare.

To have great difficulty breathing.

Con quel caldo cominciavo a soffocare.

Audio, timed transcript, and companions online:

<https://alexlearns.com/italian/twenty-thousand-leagues/chapter-29/>

© 2026 AlexLearns.com — free language podcasts for curious people.